



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



VERIFICA PAI 2024-2025

Nel corso dell'anno si sono svolti i seguenti progetti:

PROGETTO AREE A RISCHIO, costituito da due microprogetti (totale 50 ore)

- AIUTAMI A CRESCERE: referente Silvia Morella (10 ore)

Il progetto ha coinvolto 2 alunne classi 5^a, 4 alunni/e classi 4^a, 3 alunne Scuola Secondaria, 1 sezione Scuola dell'Infanzia. Le attività si sono svolte interamente presso la nuova biblioteca scolastica. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono stati accolti dagli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria per un laboratorio di lettura della durata complessiva di dieci ore. Nei singoli interventi (della durata di un'ora) è stata proposta la lettura ad alta voce, da parte degli alunni più grandi, di un albo illustrato scelto in precedenza. Nella maggior parte dei casi i lettori hanno organizzato turni di lettura in modo che tutti potessero sperimentare la lettura ad alta voce. Gli albi scelti si sono rivelati strumenti preziosi per raccontare storie di vita, emozioni e sfide, promuovere la comprensione delle differenze, utili per consentire la riflessione sull'importanza di sradicare stereotipi e pregiudizi, risorsa per comprendere la varietà delle esperienze umane. Al termine di ogni lettura sono state proposte attività di vario genere, dalla realizzazione di piccoli manufatti artistici con l'utilizzo di diversi materiali e tecniche (cartone, cartoncino, plastilina, carta per origami, colori a tempera, pennarelli, matite colorate) ad attività di movimento, ascolto della musica, gioco o semplici proposte motorie legate a posizioni yoga praticabili dai bambini. La creazione di un'aula virtuale attraverso lo strumento Google Classroom ha consentito ai docenti e agli alunni "tutor" di comunicare agevolmente e in autonomia oltre a poter accedere agli scatti fotografici più significativi delle diverse attività.

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI: il metodo di apprendimento cooperativo basato sulla modalità tutor-tutee favorisce il potenziamento delle abilità sociali, lo sviluppo dell'autostima, l'autonomia e il senso di responsabilità. L'ambiente accogliente del locale della biblioteca scolastica è adatto ad ospitare alunni di diverse fasce di età.

PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE IN ITALIA

referenti: Isolani Maria (10 ore), Verlucca Raveri Monica (10 ore), Bertino Francesco (20 ore)

Totale: 40 ore

A seguito dell'inserimento nella scuola primaria, ad inizio anno scolastico, di tre alunni NAI (Neo arrivati in Italia) si è resa necessaria l'attivazione di lezioni individuali per l'allievo di classe prima e di piccolo gruppo per i due alunni di terza, volte ad una prima alfabetizzazione.

Per gli alunni di terza è stato affrontato anche l'apprendimento del lessico specifico di matematica, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi minimi nella stessa.

Non è stata utilizzata la CAA (comunicazione aumentativa alternativa) come inizialmente previsto. Si sono, invece, utilizzati materiali strutturati, flashcards, giochi online, libri di prima alfabetizzazione per la scuola primaria e materiale didattico di matematica.

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI: il rapporto 1:1 ha permesso agli alunni di esprimere liberamente le difficoltà legate alla lingua e agli insegnanti di focalizzarsi sui loro reali bisogni. Per gli alunni di terza l'attività in piccolo gruppo è stata funzionale per instaurare un dialogo e una prima relazione positiva fra pari. Il fatto che le insegnanti che hanno svolto il progetto fossero anche le insegnanti di classe degli alunni, ha permesso di potenziare o recuperare alcuni contenuti disciplinari. CRITICITA': le ore a disposizione non sono state sufficienti a raggiungere completamente gli obiettivi previsti.

PROGETTI con i fondi PNRR “Nessuno si salva da solo” DM. 19/2024-Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica:

PROGETTO RECUPERO LINGUISTICO E MATEMATICO: docenti Gallo Balma Stefania(40 ore), Grosso Carla (40 ore), Maruca Mattia (40 ore), Clingo Gianmichele (20 ore) e Tricarico Antonio(20 ore)

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di aiutare gli alunni a colmare le lacune presenti, in grammatica e matematica, attraverso attività mirate e strategie di rinforzo personalizzate e semplificate che si sono concentrate in particolare sui concetti chiave. Si è voluto favorire non solo il recupero degli apprendimenti di base, ma anche la crescita personale, rafforzando la motivazione, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI: gli alunni hanno mostrato un miglioramento nella comprensione e nell'applicazione delle regole grammaticali e matematiche.

CRITICITA': alcuni alunni scarsamente motivati non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

PROGETTO GRUPPO NOI referenti Camerlo Chiara, Grosso Carla (20 ore)

Quest'anno il GRUPPO NOI era formato da ragazzi delle classi terze delle cinque sezioni, alcuni volontari altri vittime o protagonisti di atti di bullismo.

E' stato strutturato in 14 incontri extracurricolari, il venerdì pomeriggio dalle 14:15-16:15, per un totale di 28 ore. Dopo aver svolto diverse attività per acquisire maggiore consapevolezza sui temi di bullismo e cyberbullismo ed effettuato un percorso di riflessione sulle emozioni proprie e altrui, gli studenti si sono messi a disposizione dei pari per accogliere denunce di atti di bullismo, cyberbullismo o di disagio, a volte condividendo le situazioni anche con le insegnanti per trovare una strategia di aiuto. Nella settimana del Safer Internet Day (3-7/02), i ragazzi hanno prodotto una presentazione Google per illustrare alle altre classi della Secondaria e agli alunni delle classi quinte della primaria le diverse forme del fenomeno, sensibilizzare i coetanei sul tema della tolleranza e del rispetto e fornire modelli di comportamento positivi. Per la stessa occasione venerdì 7 febbraio il Gruppo noi, insieme ai compagni di terza, ha partecipato alla proiezione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” al cinema Margherita di Cuornè. I ragazzi, inoltre, si sono occupati di riqualificare una delle panchine del parco limitrofo alla scuola, dipingendola di giallo, colore simbolo della lotta al bullismo e cyberbullismo. Durante gli incontri pomeridiani si è svolto anche un laboratorio teatrale che aveva

l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni e si è concluso con una restituzione ai genitori e parenti.

Alcuni alunni hanno organizzato, pubblicizzato tramite locandina e presentato l'incontro di giovedì 3 aprile con Andrea Franzoso, autore del libro "Ero un bullo".

Altri, invece, hanno partecipato all'organizzazione e realizzazione della manifestazione "Creattivamente Abili", svoltasi sabato 12 aprile.

Infine i ragazzi hanno organizzato e attuato l'evento "Favria's got Talent", con il quale si intendeva stimolare tutte le classi della secondaria ad esprimere i propri talenti ed a mostrare le proprie abilità in diversi ambiti sportivi e artistici.

Tra gli obiettivi prefissati e raggiunti vi è sicuramente la creazione del gruppo, favorita dalla partecipazione dei ragazzi a giochi e attività di conoscenza che hanno contribuito a stabilire relazioni stabili e collaborative. Un valore aggiunto è stata la realizzazione di prodotti digitali finalizzati alla condivisione con i pari dei rischi legati al bullismo; i momenti di confronto con i compagni ed il laboratorio teatrale sono stati occasioni per superare le proprie difficoltà comunicative, raggiungere una maggiore consapevolezza di sé stessi, rafforzare la propria autostima ed incrementare l'empatia verso gli altri.

Essere protagonisti nell'organizzazione di eventi durante l'anno ha consentito agli allievi di dare un'immagine positiva di sé e offrire ai coetanei opportunità e momenti di condivisione.

PROGETTO SPORTELLLO PSICOLOGICO:

Referente Grosso Carla, specialista psicologo dottor Fabrizio Florio

Le richieste sono state numerose sia da parte degli studenti e degli adulti.

Obiettivi raggiunti: confronto e supporto a studenti, famiglie e docenti. Incremento dell'autostima e autoefficacia degli studenti al fine di contrastare la dispersione

scolastica. Miglioramento dei rapporti scuola famiglia. Segnalazione di eventuali situazioni particolarmente critiche e le eventuali relative strategie di supporto e intervento.

Sostegno psicologico ai minori per rispondere alle esigenze degli adolescenti rispetto alle relazioni con adulti e coetanei. Consulenza su tematiche educative per famiglie e docenti. Criticità: è stato organizzato un incontro pomeridiano in cui il dottor Florio ha incontrato le famiglie per riflettere con loro sulle difficoltà e risorse dell'adolescenza. La partecipazione non è stata quella sperata.

PROGETTO SETTIMANA DELLE COMPETENZE: referente Grosso Carla

Le classi prime e seconde, nella seconda settimana di febbraio, sono state modificate e costituite da nuovi gruppi di alunni misti delle diverse sezioni. Le classi prime hanno partecipato a diverse attività volte a una maggiore consapevolezza dell'uso dei social e del web, al fine di conseguire il patentino dello smartphone. Le classi seconde hanno svolto compiti di realtà e riflessioni su attività relative all'orientamento.

Un punto di forza è stato l'applicazione della didattica per competenze che ha sviluppato importanti life skills. Molti alunni avrebbero voluto (risultati del questionario di gradimento) che la settimana fosse ripetuta oppure prolungata, in quanto tematiche e attività proposte sono state particolarmente coinvolgenti e interessanti per gli studenti.

PROGETTO COME LEGGO, COME SCRIVO, COME IMPARO referente DSA Ferrara
Valentina - Maurino Veronica

Sono state coinvolte 7 classi prime - 7 classi seconde - 7 classi terze

Tutti gli alunni delle classi prime- seconde- terze della scuola primaria

Dal mese di settembre 2024, le insegnanti Ferrara e Maurino hanno pianificato le diverse fasi del progetto “Come leggo, come scrivo, come imparo”, hanno calendarizzato gli incontri di somministrazione delle prove, si sono incontrate periodicamente per la correzione e l’analisi dei risultati e incontrato le insegnanti durante gli incontri di restituzione.

A novembre 2024, si sono svolti gli incontri nelle classi terze per la somministrazione del dettato di un brano e di una prova di lettura di brano (divisione di 108 parole) al fine di verificare l’acquisizione della fase ortografica della scrittura e valutare la rapidità di lettura lessicale. Successivamente, le insegnanti Ferrara e Maurino hanno proceduto alla correzione delle prove e all’analisi dei risultati sia a livello quantitativo (conteggio degli errori) e a livello qualitativo (tipologie di errori fonetici, fonologici e non fonologici).

I risultati infine sono stati collocati nelle tre fasce di risultato proposte dal progetto ovvero “ADEGUATA”, “AL LIMITE” e “A RISCHIO”. Le referenti del progetto, infine, in due incontri a gennaio e febbraio 2025 hanno condiviso con le insegnanti delle classi terze coinvolte nel progetto i risultati ottenuti, segnalato gli alunni che presentano maggior difficoltà e suggerito attività di recupero e potenziamento.

Nel mese di gennaio 2025, vi è stata nelle sette classi di prima della scuola primaria la somministrazione di un dettato di parole, di una prova di riconoscimento di parole e di un esercizio di divisione di parole da parte delle insegnanti Ferrara e Maurino con la finalità di valutare l’acquisizione del livello alfabetico di scrittura, di indagare la correttezza nella decodifica di parole e nella discriminazione fonologica e di misurare la rapidità lessicale.

Si è poi proceduto nel mese di febbraio alla correzione dei test: si sono classificati gli esiti in tre fasce di risultato (rischio”, fascia “al limite”, fascia adeguata) e si sono analizzate le tipologie di errori fonologici e non fonologici.

Nel mese di marzo, si è proceduto con la somministrazione delle prove per la classe seconda: il dettato di brano e la prova di lettura di un brano. Quest’ultima aveva la finalità di valutare la rapidità di lettura lessicale. Dall’analisi degli esiti e dal confronto con le prove svolte in classe prima, le referenti hanno stilato i report conclusivi, che verranno condivisi nell’incontro del 20 giugno con le docenti dei team di classe II.

Si sono svolti nel mese di maggio 2025 gli incontri per la condivisione degli esiti delle prove con le insegnanti delle classi prime per segnalare gli alunni che hanno svolto prove che si collocano nelle fasce “Al limite” o “A rischio”; tali incontri hanno lo scopo di fornire indicazioni mirate alle docenti per progettare attività di potenziamento e recupero sugli alunni che presentano difficoltà nell’acquisizione della letto-scrittura.

Nel mese di maggio, sono state somministrate il dettato di 30 parole e la prova di divisione delle parole agli alunni di classe prima: come per le altre fasi del progetto le prove sono state corrette, analizzati gli errori in modo quantitativo e qualitativo e i esiti sono stati categorizzati nelle tre fasce di livello. Dall’analisi e dal confronto tra le prove di gennaio e maggio, le referenti hanno stilato i report conclusivi.

Obiettivi previsti raggiunti: rilevare le difficoltà nello sviluppo delle abilità di scrittura e lettura attraverso prove di scrittura e lettura.

Realizzare interventi didattici mirati al potenziamento della lettoscrittura.

PUNTI DI FORZA: Uso di prove standardizzate somministrabili facilmente a tutti gli allievi

- Parametri per la correzione chiari, precisi e misurabili
- Analisi degli esiti di prove svolte in due momenti diversi dell'anno scolastico:

il confronto dei risultati aiuta a comprendere e monitorare il percorso di sviluppo della lettoscrittura di ogni alunno

- Confronto costante tra le insegnanti Ferrara e Maurino
- Confronto tra le referenti e le insegnanti delle classi prima, seconde e terze

CRITICITA': Complessità della prova di divisione di parole in un brano: l'individuazione di 108 parole in 4 minuti per la maggior parte degli alunni di classe terza è stato molto difficile. Per le classi seconde è rimodulata, riducendo le parole a 100.

Quest'anno si sono svolte le prove anche in classi terza, perché gli alunni non avevano svolto la prova nel precedente anno scolastico. Questo recupero è stato significativo per comprendere quali alunni fossero in particolare difficoltà al fine di avviare un percorso di tipo diagnostico. I tempi di somministrazione delle prove e la correzione però sono stati molto serrati e gli incontri di condivisione sono stati posticipati rispetto alle tempistiche proposte del progetto predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

Non è stata proposta la compilazione da parte degli insegnanti (su base volontaria) di una griglia di osservazione – sul modello CHECK LIST CIFRA, Erikson – per individuare gli indicatori precoci di difficoltà di apprendimento nella lettoscrittura. Verrà proposta alle insegnanti di classe prima nel prossimo anno scolastico 2025/26.

PROGETTO SPECIAL OLYMPICS: LO SPORT UNISCE ED ELIMINA LE BARRIERE

referente Alessia Basile

Sono state svolte numerose attività sportive e artistiche e partecipazione a concorsi, nei quali tutti gli studenti dell'istituto sono stati coinvolti.

Dal 25 novembre al 3 dicembre partecipazione di tutto l'istituto: infanzia, primaria e delle classi prime della secondaria all'European basketball week. Ogni plesso ha gestito in autonomia la scelta del giorno all'interno della settimana predisposta per svolgere l'attività. In data 13 marzo 2025 tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria si sono recati al Pala Tazzoli a Torino come spettatori dei Giochi Mondiali di Torino di Special Olympics. In data 14 marzo 2025 tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria si sono recati al Pala Tazzoli a Torino come spettatori dei Giochi Mondiali di Torino di Special Olympics.

Obiettivi pienamente raggiunti sono stati l'aumentare l'unione dei ragazzi e l'aiuto reciproco, il crescere dell'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'attività sportiva e far sentire i bambini e i ragazzi con disabilità protagonisti e parte integrante di una squadra, proprio perché i giochi proposti da Special Olympics prevedono percorsi dove è fondamentale l'aiuto reciproco e la collaborazione e attività ludiche unificate (ragazzi con disabilità e non nella stessa squadra).

Obiettivo raggiunto, ma che può ancora essere incrementato è la trasmissione di concetti di spazio/corpo e di coordinazione attraverso le attività ludiche. Per il pieno raggiungimento di questo obiettivo sarebbe necessario ripetere più volte durante l'intero anno attività simili.

Punti di forza: facilità di realizzazione delle attività proposte da Special Olympics.

Estrema collaborazione dei referenti del plesso di infanzia e della primaria

Punti di criticità: per l'evento dei Giochi Mondiali il ritardo da parte dell'ente delle informazioni necessarie per organizzare l'uscita didattica.

PROGETTO STUDIAMO INSIEME AL DOPOSCUOLA: Isolan Maria, Polimeni Cinzia, Albanese Luana, Basile Alessia, Giacobbe Alberto

Le attività del doposcuola sono state svolte nelle aule della scuola secondaria ogni venerdì dalle 14.30 alle 16.30. Gli allievi sono stati suddivisi in più aule e seguiti individualmente da studenti del liceo A. Moro di Rivarolo e, a partire dal mese di febbraio 2024, da studenti di Scienze Umane dell'Istituto XXV Aprile di Cuornè, con il coordinamento e la supervisione delle insegnanti.

Gli allievi hanno lavorato in rapporto di uno a uno o in piccolo gruppo con i volontari provenienti dai licei del territorio o con gli insegnanti aderenti al progetto, al fine di individuare strategie e metodologie didattiche il più possibile coerenti con i bisogni formativi di ciascuno. Gli obiettivi da raggiungere e le priorità da dare alle diverse materie di studio sono stati in parte concordati con gli insegnanti di classe, mediante appositi documenti condivisi tramite drive, in parte dai docenti stessi interni al progetto attraverso le indicazioni presenti sul diario e sul registro elettronico.

Obiettivi previsti raggiunti: rafforzare le aree dell'ascolto e del parlato per potenziare la capacità di interazione degli alunni con i pari e con gli adulti nel contesto scolastico.

Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche di base e specifiche per l'apprendimento delle discipline scolastiche.

Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie risorse e di conseguenza maggiore autostima e motivazione alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace.

PUNTI DI FORZA sono stati:

- rafforzare le aree dell'ascolto e del parlato per potenziare la capacità di interazione degli alunni con i pari e con gli adulti nel contesto scolastico.
- sviluppare e consolidare le competenze linguistiche di base e specifiche per l'apprendimento delle discipline scolastiche.
- acquisire maggiore sicurezza nelle proprie risorse e di conseguenza maggiore autostima e motivazione alla partecipazione attiva alla vita scolastica.
- migliorare il metodo di studio autonomo ed efficace.

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE CISS 38: il tavolo si è riunito di lunedì presso il centro famiglie di Rivarolo. Sono state condivise diverse progettazioni sul territorio afferente all'area del Ciss.38. Al tavolo hanno partecipato le cooperative che operano in ambito sociale, alcune private, i referenti dell'ASL To4, docenti e dirigenti. Durante la coprogettazione si è riflettuto sulle problematiche ed esigenze del territorio per proporre progetti adeguati con i fondi a disposizione. Per il prossimo anno numerosi saranno i progetti proposti dall'ASL TO4 su salute e benessere inseriti nel catalogo.

COMMISSIONE GLI: la commissione si è riunita più volte a partire dal mese di novembre. Si è svolto l'evento di Creativamente Abili sabato 12 aprile. Famiglie, studenti e docenti sono stati coinvolti in una giornata all'insegna del gioco e dell'inclusione.

La commissione si è poi riunita a giugno per la verifica del PAI e la raccolta dei dati del PAI 2025/26 . I genitori rappresentanti hanno partecipato a due incontri previsti.

CONCLUSIONE E PROSPETTIVE

Nel corso dell'anno numerosi sono stati i progetti proposti e realizzati all'interno dell'istituto. Buona la collaborazione tra docenti e referenti che hanno lavorato insieme all'insegna dell'inclusione per tutti. Fondamentali, oltre ai progetti, le giornate dedicate all'inclusione.

Il prossimo anno scolastico, grazie a nuovi fondi, molti di questi progetti potranno continuare a rendere la scuola sempre più un punto di incontro, crescita e aggregazione per gli studenti: durante questo anno scolastico l'istituto ha potuto accogliere nelle sue aule gli allievi con attività previste fino alle 18 del pomeriggio in quasi tutti i giorni della settimana.

Favria, 18 giugno 2025

Funzione Inclusione *Carla Grosso*